



## **Bando Ricerca Sociale e Umanistica**

### **FAQ – aggiornate al 04 maggio 2021**

#### **1) Quali sono la data e l'ora di scadenza del bando?**

La data di scadenza del bando è fissata per il 30 Giugno 2021 alle ore 17.00.

Si segnala che il portale non consentirà l'invio della richiesta in caso di:

- tentativo di invio successivo a data e ora indicati;
- incompletezza della modulistica progettuale;
- incompletezza di dati e allegati anagrafici (capofila ed eventuali partner).

Pertanto, vi chiediamo di controllare con un certo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando, che tutti i documenti anagrafici inclusi Bilanci, Statuto e Atto Costitutivo (qualora necessari), sia dell'ente capofila sia dell'ente partner, siano stati opportunamente caricati a portale. La mancanza di uno o più di questi documenti impedirà di concludere l'invio del progetto.

#### **2) Quale è il territorio d'intervento di Fondazione Cariplo?**

Il territorio d'intervento è rappresentato da Lombardia e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

#### **3) Dove trovo la lettera accompagnatoria e l'accordo di partenariato?**

I modelli dei documenti sono disponibili nella sezione "Bandi" del sito di Fondazione Cariplo. Tali documenti sono disponibili nella versione PDF, vanno compilati con Acrobat Reader ma il testo non va modificato. Inoltre, segnaliamo che non sono disponibili le versioni in inglese dei documenti. La traduzione (di cortesia) è a cura del coordinatore.

#### **4) La lettera accompagnatoria può essere firmata digitalmente? Quando la firma digitale è ritenuta valida?**

È possibile firmare la lettera accompagnatoria digitalmente. Affinché la firma digitale sia valida deve essere possibile verificare la sua autenticità (l'identità del firmatario), la sua integrità (assicura l'originalità) e la non-modifica dei documenti firmati. Pertanto, dopo la sua apposizione il documento non deve essere rinominato o accorpato, né se ne deve modificare l'estensione.



**5) Chi deve presentare la lettera accompagnatoria e che informazioni è importante che questa contenga?**

La lettera accompagnatoria deve essere presentata solo dall'Ente Capofila del progetto che dovrà avere cura di indicare il contributo totale richiesto alla Fondazione.

**6) Da chi deve essere firmata la lettera accompagnatoria e gli eventuali accordi di partenariato?**

Lettera accompagnatoria e accordo di partenariato devono essere sempre firmati dal Legale Rappresentante (o suo delegato) dell'ente che li sottoscrive per essere considerati validi.

**7) Chi deve presentare l'Accordo di Partenariato e che informazioni è importante che questo contenga?**

Qualora le proposte dovessero essere presentate in partenariato è necessario che tutti gli enti partecipanti firmino un accordo di partenariato. L'accordo potrà essere nella forma di accordo a firme disgiunte o congiunte. Come detto sopra i modelli sono disponibili online e dovranno essere adeguatamente firmati e caricati a sistema in PDF. Per chiarezza si sottolinea che l'accordo di partenariato è un documento obbligatorio anche per l'ente capofila del progetto, e non solo per i partner.

**8) Dove trovo il Project form, il Budget form, il Communication plan form, l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE, la dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner straniero?**

I documenti sono disponibili online sulla piattaforma nella sezione "Allegati". Tutti i documenti, tranne il Budget form, devono essere caricati nel formato PDF. Il Budget form va caricato in formato Excel mantenendo il nome del file originario scaricato.

**9) Qual è l'ambito di ricerca a cui questo bando fa riferimento?**

Questo bando intende supportare ricerche che partendo da una solida base di dati demografici stimolino delle riflessioni nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche. Proprio per il focus del bando, ci si attende comunque che le proposte siano caratterizzate da una certa multidisciplinarietà e, ove possibile, combinino l'utilizzo di metodo qualitativi e quantitativi.

**10) Sono previsti vincoli in merito alla durata del progetto (durata minima o massima)?**



Non vi sono vincoli in merito alla durata del progetto. È però importante che la scelta dei tempi risulti adeguata al contenuto del progetto stesso. L'appropriatezza della durata sarà infatti oggetto di valutazione.

**11) Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento?**

Il coinvolgimento di partner di progetto non è obbligatorio e rappresenta una scelta che riflette le caratteristiche peculiari della proposta. Nel caso di partenariati sarà importante chiarire in che modo ciascun partner contribuisce al progetto rappresentando un valore aggiunto per la sua realizzazione. Si ricorda inoltre che, nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al loro numero e alla distribuzione del finanziamento. Ovviamente, il partenariato dovrà essere composto esclusivamente da enti ammissibili al contributo della Fondazione (per maggiori informazioni consultare "Criteri generali per la concessione di contributi") e che svolgono attività di ricerca.

**12) Si possono coinvolgere nel partenariato enti stranieri?**

Sì è possibile. Nel caso di partner stranieri sarà necessario fornire tutta la documentazione appropriata e necessaria al fine di attestare l'iscrizione dell'ente partner straniero negli albi/elenchi/registri destinati ai soggetti senza scopo di lucro e che perseguono finalità di interesse generale. Se i suddetti registri non fossero previsti dalla legislazione del paese dell'ente partner, il capofila dovrà rilasciare una dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner, utilizzando l'apposita modulistica.

**13) È possibile il partenariato tra due unità di ricerca afferenti allo stesso ente (es. due dipartimenti, due Istituti,...)?**

Ai fini della partecipazione al bando due dipartimenti o istituti facenti capo alla stessa organizzazione non costituiscono due enti distinti.

**14) I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?**

Sì, il partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto.

**15) La copertura del salario del Titolare di progetto (non strutturato) è una spesa ammissibile?**

Sì, è possibile chiedere che Fondazione Cariplo si faccia carico del salario del Titolare di progetto per il tempo dedicato al progetto (ci si riferisce a ricercatori a tempo determinato e assegnisti di ricerca). Tale spesa va inserita sotto la voce A06 (Personale non strutturato) del piano economico.



**16) Al bando può applicare un responsabile scientifico proveniente dall'estero ma che lavorerà in una organizzazione capofila situata nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo?**

Il bando è rivolto a tutti i ricercatori che decidano di svolgere attività di ricerca presso un ente ammissibile al contributo della Fondazione. Non vi sono vincoli circa la provenienza di ricercatori.

**17) Come avviene il processo di valutazione?**

La prima fase, a cura degli Uffici della Fondazione, si basa sulla valutazione dei criteri di ammissibilità, con particolare attenzione alla completezza della documentazione presentata, alla natura (non profit) degli enti di ricerca, territorialità e missione degli enti proponenti, alla coerenza degli obiettivi rispetto alle priorità identificate dal bando, ai vincoli di natura economica.

I progetti che avranno superato la suddetta fase saranno ammessi alla valutazione di merito a cura di una terna di reviewer selezionati fra i principali esperti internazionali sulle tematiche del bando. Ogni reviewer esprimerà giudizi sulla base dei criteri di valutazione esposti nel testo del Bando. Pertanto, si suggerisce di prestare estrema attenzione ai Criteri di valutazione in fase di definizione della proposta progettuale. Al termine del processo, il responsabile scientifico presso l'ente capofila riceverà i giudizi dei reviewer in forma integrale.

**18) A quali documenti avranno accesso i reviewer ai fini della valutazione?**

I reviewer avranno accesso esclusivamente al project form e al budget form. Pertanto, è importante che il project form contenga in modo integrale tutte le informazioni che si intende rappresentare ai reviewer incluse eventuali lettere di supporto.

**19) Come avviene l'associazione tra progetti e referee?**

L'individuazione dei referee risponde alla necessità della Fondazione di garantire massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse nella selezione delle richieste di contributo: per questo motivo i referee ingaggiati nel panel di valutazione sono tutti qualificati ricercatori stranieri che esercitano la propria attività di ricerca presso centri di ricerca europei e/o extra-europei. L'assegnazione delle proposte ai valutatori avviene considerando l'area di indagine in cui si colloca il progetto e in base alle parole chiave indicate dal responsabile scientifico. Pertanto, si suggerisce di prestare particolare attenzione alla scelta delle parole chiave che guideranno gli uffici nella costruzione dei panel.

**20) A cosa serve l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE?**



Fondazione Cariplo coinvolge per i suoi processi di valutazione revisori affiliati a centri stranieri. Con solo riferimento ai valutatori dei Paesi extra UE classificati dalla Commissione Europea come non “adeguati” nel garantire un livello di protezione dei dati conforme agli standard europei, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, è necessario acquisire il consenso al trasferimento dei dati nei suddetti paesi. Per informazioni si consiglia di prendere visione dell’informativa completa ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)). Pare importante segnalare che per ogni soggetto inserito nel team di ricerca sarà necessario acquisire il consenso al trasferimento dei dati. Se ad esempio il team di ricerca è composto da dieci persone, sarà necessario produrre dieci documenti compilati e firmati. Tali documenti andranno caricati nella sezione “Altro” della piattaforma. Non è disponibile la versione in lingua inglese del documento.

**21) Quali informazioni devono essere inserite nella sezione progettuale “Impatto ambientale”?**

Nell’intento di contenere gli impatti ambientali delle iniziative sostenute, Fondazione Cariplo, coerentemente alla propria Mission e alle proprie linee prioritarie di intervento, richiede di precisare le specifiche azioni che si intendono adottare durante lo svolgimento dei progetti per rispettare i principi di sostenibilità ambientale. Per il 2020, la sezione “Impatto ambientale” non sarà soggetta a valutazione.

**22) Che cosa si intende con sovrapposizione progettuale?**

Come si evince dal testo del bando, un PI non potrà candidarsi a due bandi dell’Area Ricerca Scientifica con due proposte progettuali che presentano significative sovrapposizioni a livello tematico e di contenuti. Qualora ci si dovesse trovare in tale condizione, verrà considerato valido solo il primo progetto ricevuto.

**23) Quante proposte possono essere presentate da un PI sullo stesso bando?**

Come si legge nel testo del bando i responsabili di unità potranno presentare sul presente bando una sola proposta progettuale. Si ribadisce che questo riguarda i responsabili dell’unità capofila e i responsabili delle eventuali unità partner. Qualora dovesse pervenire più di una proposta progettuale sul medesimo bando che presenti il medesimo responsabile di unità (capofila e/o partner), sarà ritenuta ammissibile unicamente la prima proposta pervenuta.

**24) Chi è importante coinvolgere nelle attività di disseminazione e comunicazione?**

Fra le novità di quest’anno si segnala che, come indicato nel testo del bando, il piano di comunicazione relativo al bando Ricerca Sociale e Umanistica dovrà necessariamente coinvolgere i policy maker fra i



suoi target. A tal proposito si ricorda anche che il buon coinvolgimento dei policy maker concorrerà nella valutazione del criterio Disseminazione. Per ulteriori informazioni relativamente al piano di disseminazione e comunicazione si consiglia di consultare le Linee Guida per la Comunicazione disponibili online nella pagina dei Bandi.

**25) Che cosa si intende quando si fa riferimento al tema della parità di genere nelle carriere dei ricercatori?**

La Fondazione introduce da quest'anno un'attenzione ai temi della parità di genere. L'obiettivo non è meramente quello di raggiungere la così detta "quota rosa", quanto quello di stimolare una cultura che non sia discriminatoria e che invece incoraggi lo sviluppo di dinamiche favorevoli a supportare la carriera delle donne nella ricerca. Si rammenta che è obbligatorio compilare il box dedicato alla parità di genere nel project form. Infine, si ricorda che anche questo elemento sarà oggetto di valutazione da parte dagli esperti internazionali.

**26) In che cosa consistono i costi aggiuntivi di progetto?**

Per "costi aggiuntivi di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

**27) Quando occorre prevedere la spesa per l'audit? In che voce va inserita nel piano economico?**

Per capire se occorre acquisire la relazione del revisore esterno (audit) occorre in primis identificare l'importo da assumere come riferimento: tale valore si ottiene moltiplicando le spese autocertificabili (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10) per il coefficiente 1,25. Nel caso di progetti in partenariato il Capofila deve acquisire la relazione del revisore se il valore risultante raggiunge o supera il limite calcolato tramite la seguente formula:  $(n-1) \times 250.000 \text{ €}$  con  $n$ = numero di soggetti che compongono il partenariato incluso il capofila. Oltre a questa verifica, l'audit sarà richiesto con riferimento ai singoli soggetti per cui:

- le spese autocertificabili moltiplicate per 1,25 siano pari o superiori a 125.000 €, nel caso di partenariato soggetto ad audit
- le spese autocertificabili moltiplicate per 1,25 siano pari o superiori a 250.000 €, nel caso di partenariato non soggetto ad audit

Il costo dell'audit, se presente, andrà inserito in corrispondenza della voce "Prestazioni professionali di



terzi (A07).

Esempio 1: Spese autocertificabili = 200.000 €  
Valore di riferimento =  $200.000 \times 1,25 = 250.000$   
n partner= 2  
Limite =  $(2-1) \times 250.000€ = 250.000 €$

Valore di riferimento  $\geq$  Limite  $\rightarrow$  Partenariato soggetto ad AUDIT  
Spese autocertificabili = 200.000 €  
Partner 1=  $160.000 \times 1.25 = 200.000 € \rightarrow$  SI AUDIT  
Partner 2=  $40.000 \times 1.25 = 50.000 € \rightarrow$  NO AUDIT

Esempio 2:

Spese autocertificabili = 198.000 €  
Valore di riferimento =  $198.000 \times 1,25 = 247.500$   
n = 2  
Limite =  $(2-1) \times 250.000€ = 250.000 €$

Valore di riferimento  $<$  Limite  $\rightarrow$  Partenariato non soggetto ad AUDIT

Spese autocertificabili = 198.000 €  
Partner 1 =  $150.000 \times 1.25 = 187.500 € \rightarrow$  NO AUDIT  
Partner 2 =  $48.000 \times 1.25 = 60.000 € \rightarrow$  NO AUDIT